





REGOLAMENTO

DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI MONTELUPONE

Art. 1: Istituzione e finalità

- È istituito nel Comune di Montelupone, in forza dell'art. 3 dello Statuto del Comune di Montelupone, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, nella consapevolezza dei loro diritti e doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità, educandoli alla rappresentanza democratica ed al senso di collaborazione sociale, rendendoli protagonisti nella formulazione di proposte e soluzioni dei problemi del territorio, nel perseguimento del bene comune, al di fuori di ogni connotazione partitica.
- 2. Nella sua realizzazione è coinvolto l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" in particolare la Scuola Secondaria di Primo Grado di Montelupone, ritenendo la Scuola l'Istituzione più idonea al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Art. 2: Funzioni

- Il CCR ha funzioni consultive e propositive, non vincolanti, sulle seguenti materie:
 - politica ambientale;
 - sport, tempo libero e giochi;
 - rapporti con le associazioni;
 - cultura e spettacolo;
 - pubblica istruzione;
 - assistenza ai giovani ed agli anziani;
 - rapporti con l'Unicef;
 - e comunque materie riguardanti la vita cittadina.
- 2. Tali funzioni si esercitano mediante pareri o richieste di informazioni nei confronti della Giunta e del Consiglio Comunale del paese, su questioni relative alle materie sopra elencate che coinvolgono il mondo giovanile.
- 3. Il CCR svolge le sue funzioni in modo autonomo e libero; la sua organizzazione e le modalità di elezione ed il suo funzionamento sono disciplinate dal presente Regolamento.

Art. 3: Sedute del CCR

1. Il CCR ha sede presso la Sala Consiliare del Comune di Montelupone, dove le sedute sono pubbliche e si svolgono in orario extra-scolastico.

- 2. Ai lavori del CCR sarà data massima pubblicità, d'intesa con i Dirigenti Scolastici e con le procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio Comunale del paese.
- 3. Il CCR si riunisce almeno 2 volte durante l'anno scolastico, secondo un calendario predisposto dalla Commissione Tutor. Comunque, qualora fosse necessario, si procederà ad ulteriori riunioni.

Art. 4: Commissione Tutor

- 1. Nello svolgimento delle proprie funzioni, il CCR sarà affiancato da una Commissione con funzione di Tutor (CT) costituita da due Capigruppo Consiliari, da due docenti e da un genitore, individuato dai rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di classe.
- 2. Tale Commissione ha lo scopo di sostenere le attività del CCR, al fine di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati, nonché favorire i rapporti tra i ragazzi ed il mondo adulto, scolastico, sociale ed amministrativo.

Art. 5: Elettorato attivo e passivo

- 1. Costituiscono corpo elettorale ed hanno diritto di voto tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Montelupone.
- 2. Possono essere eletti consiglieri del CCR tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado di Montelupone, residenti nel Comune di Montelupone.

Art. 6: Composizione del CCR

- 1. Il CCR è costituito da 15 Consiglieri, eletti come previsto all'art. 8 del presente Regolamento.
- 2. Gli eletti restano in carica per la durata dell'anno scolastico in corso, salvo dimissioni o decadenza. In tali casi, il Consigliere in carica viene surrogato dallo studente risultante primo dei non eletti nella stessa lista dei candidati.

Art. 7: Decadenza degli eletti

- I Consiglieri eletti decadono dalla propria carica se incorrono in sanzioni, per comportamento scorretto, come da Regolamento di disciplina dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Potenza Picena e Montelupone.
- 2. L'eventuale trasferimento del Consigliere eletto ad altra scuola è ugualmente causa di decadenza.
- 3. In casi di dimissioni o decadenza del Sindaco si procede a nuova votazione con le stesse modalità dell'art. 10 c.6 e c.7, tenuto conto che sarà il Sindaco del Comune di Montelupone a convocare e presiedere il CCR.

Art. 8: Elezione dei componenti del CCR

- 1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità.
- 2. Entro il 30 settembre di ogni anno, la CT, appositamente riunitasi, indice le elezioni del CCR fissandone la data entro il 15 novembre. Nell'istituto scolastico entro il 15 Ottobre vengono presentate le candidature. Il numero dei candidati è pari a 5 per classe, costituenti un'unica lista, con la rappresentanza di almeno il 40% di ambo i sessi: il Collegio Docenti provvederà ad individuare due candidati per ogni classe, mentre gli studenti di ciascuna classe individueranno i restanti 3 candidati per ogni classe. In ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura.
- 3. Entro il 20 Ottobre la CT rende pubblica presso il plesso scolastico la lista unica dei candidati a consigliere, disposti per ordine alfabetico, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza.
- 4. Dalla data di pubblicazione della lista dei candidati, mediante affissione nell'edificio scolastico ed altre forme di pubblicità, inizia la campagna di sensibilizzazione che si svolgerà, da parte degli alunni candidati nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, si riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe, ecc.), sui problemi e relative soluzioni che gli stessi vorranno poi affrontare, cioè le loro linee programmatiche che dovranno anch'esse essere rese pubbliche; tale campagna di sensibilizzazione si protrarrà fino al secondo giorno precedente le elezioni.
- 5. Le elezioni si svolgeranno in un unico giorno, scelto d'intesa con l'Amministrazione Comunale, esclusivamente in orario scolastico, dalle ore 9:00 alle ore 12:00, ed all'interno dell'edificio scolastico di Via De Gasperi e potranno essere costituiti più seggi secondo modalità previste dalla CT. I docenti della CT individueranno tra gli alunni non candidati i membri della Commissione Elettorale composta da un Presidente e da due Scrutatori per ogni seggio costituito, sorteggiati tra tutti gli studenti non candidati.
- 6. La CT provvederà alla predisposizione dei materiali necessari allo svolgimento delle elezioni.
- 7. Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale è riportata la lista unica di candidati e potranno esprimere due preferenze, rispettando la rappresentanza di genere (una preferenza maschile e una preferenza femminile), apponendo una crocetta a fianco al nominativo prescelto.
- 8. Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.
- 9. Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente dopo la chiusura dei seggi e vengono eseguite dai membri della Commissione Elettorale.
- 10. Sono eletti Consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi i 15 candidati più votati risultanti dal computo delle preferenze. A parità di preferenze viene eletto il/la ragazzo/la ragazza con la media voto più alta conseguita nell'anno scolastico precedente, ed in subordine il/la ragazzo/ragazza più anziano/a.

- 11. Il primo giorno feriale successivo alle elezioni, i risultati dello scrutinio, con l'intera lista e relative preferenze, sono consegnate dalla CT al Protocollo del Comune di Montelupone ed alla Segreteria della Scuola.
- 12. Il Sindaco del Comune di Montelupone, proclama, entro tre giorni successivi alle elezioni i nominativi dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi provvedendo alla pubblicazione attraverso i canali istituzionali.

Art. 9. Candidatura a Sindaco dei Ragazzi

- 1. Entro cinque giorni dalla data della proclamazione dei risultati, i Consiglieri neo eletti possono presentare alla CT la loro candidatura a Sindaco dei Ragazzi, unitamente al simbolo da loro scelto ed alle proprie linee programmatiche.
- 2. La campagna elettorale si svolgerà secondo le modalità previste all'art. 8 c. 4.
- 3. Si procederà a rendere pubblica la lista dei candidati a Sindaco, unitamente ai simboli, attraverso la pubblicazione sul sito del Comune di Montelupone e l'affissione nell'edificio scolastico.

Art. 10: Prima seduta del CCR ed elezione del Sindaco dei Ragazzi (SR)

- La prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi si svolge entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione dei risultati elettorali, su convocazione del Sindaco di Montelupone.
- 2. La convocazione verrà inviata alla CT che provvederà a comunicarla ai Consiglieri neo eletti.
- 3. La prima riunione del CCR è presieduta dal Sindaco del Comune di Montelupone e verbalizzata da un Funzionario del Comune.
- 4. Alla prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà procedere, nel suo seno ed a scrutinio segreto, all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e dei componenti della Giunta.
- 5. Ogni candidato alla carica di Sindaco deve presentare ed illustrare, in un tempo fissato dal Sindaco del Comune di Montelupone che sarà uguale per tutti, il suo programma di lavoro. Dovrà anche presentare all'Assemblea il proprio simbolo che sintetizzi il suo programma di lavoro.
- 6. Sarà eletto Sindaco colui che alla prima votazione riporterà la maggioranza assoluta dei voti.
- 7. Qualora nella prima votazione nessun candidato raggiungesse il quorum previsto per l'elezione a Sindaco si procederà a successiva votazione. Nel caso che anche alla seconda votazione nessuno raggiungesse il quorum previsto per l'elezione si procederà al ballottaggio tra i due candidati più votati. A parità di voti viene eletto il più anziano.

- 8. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei ragazzi presta giuramento davanti al Sindaco del Comune di Montelupone di adempiere ai doveri previsti dal presente Regolamento.
- 9. Successivamente al giuramento del Sindaco, lo stesso nominerà il Vice Sindaco tra i Consiglieri (che non potrà essere eletto Presidente di Commissione) ed un Segretario (scegliendo tra quelli indicati dalla CT).
- 10. Successivamente il Sindaco individua quattro consiglieri eletti, a cui affidare la presidenza, la responsabilità e la composizione delle quattro Commissioni Consiliari di lavoro, che si occuperanno delle materie di cui all'art.2 c.1.
- 11. Il Sindaco dei Ragazzi ha domicilio presso la Scuola.

Art. 11: Funzionamento del CCR

- 1. Tutte le votazioni del CCR avvengono per alzata di mano, salvo che, per la particolarità del caso, il Sindaco del CCR non disponga di procedere con il voto segreto.
- 2. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri al momento dell'appello.
- 3. In caso di assenza, i Consiglieri dovranno far pervenire giustificazione al Sindaco del CCR.
- 4. Il CCR discute sulle questioni affrontate dalle Commissioni Consiliari di Lavoro, che il Presidente di Commissione di competenza deve illustrare e sottoporre alla discussione. Gli altri Consiglieri possono fare domande ed emendamenti, che il CCR sarà chiamato a votare.
- 5. Le decisioni prese dal CCR, sotto forma di proposte, richieste e pareri, sono verbalizzate dal Segretario e, tramite la CT, inviate alla Giunta Comunale, la quale, entro 30 giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa l'istanza espressa ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
- 6. Il CCR può richiedere al Sindaco di Montelupone di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale o della Giunta un argomento per la relativa discussione, in base alla competenza dell'Organo.
- 7. Sarà data la massima pubblicità ai lavori del CCR, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune. Copia dei verbali verrà affissa anche presso l'Istituto Scolastico.

Art. 12: Presidenza del CCR

- 1. Il CCR è presieduto dal Sindaco dei Ragazzi.
- 2. Il Sindaco, nella veste di Presidente del Consiglio, provvede al proficuo funzionamento dell'Assemblea consiliare, modera la discussione sugli argomenti, dispone che i lavori si svolgano nel rispetto del presente Regolamento. In particolare:
 - a. nel rispetto dell'art. 3 c.3, convoca il Consiglio stabilendo l'ordine del giorno;
 - b. presiede la seduta e ne dirige i lavori;

- c. concede e toglie la parola, indica le modalità di votazioni, accerta e proclama il risultato;
- d. ha la facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza in caso di disordine e di infliggere una nota di biasimo ai membri del Consiglio che non mantengano un comportamento corretto.

Art. 13: Funzioni del Segretario

- 1. Il Segretario, viene nominato dal Sindaco tra gli studenti non candidati/eletti e precedentemente selezionati dalla CT per le loro specifiche capacità.
- 2. Il Segretario ha il compito di redigere i verbali delle riunioni della Giunta dei Ragazzi e del CCR.

Art. 14: La Giunta dei Ragazzi

- 1. La Giunta dei Ragazzi è composta dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dai Presidenti di Commissione.
- La Prima Giunta dei Ragazzi è riunita dal Sindaco dei Ragazzi entro 7 giorni feriali dalla prima seduta del CCR. Nella prima seduta della Giunta, il Sindaco concorda con i Presidenti di Commissione le materie previste dall'art. 2 del presente Regolamento che ognuno dovrà curare.
- 3. Per affrontare le problematiche della materia di competenza e poi relazionare al CCR, ogni Presidente costituisce una Commissione Consiliare di Lavoro formata dallo stesso Presidente e da almeno 2 Consiglieri da lui scelti, di modo che tutti i Consiglieri sono impegnati nell'affrontare i vari problemi.
- 4. Le Commissioni formulano le proposte, richieste e pareri da portare in CCR per la relativa discussione ed approvazione.
- 5. La Giunta discute sulle modalità di attuazione del programma formulato dal Sindaco al momento della sua elezione; tale programma può essere integrato da ulteriori proposte.
- 6. La Giunta si riunisce periodicamente per fare il punto sull'attuazione del programma e sulle proposte da produrre in CCR; ad essa partecipa il Segretario per redigerne il verbale.

Art. 15: Rapporti con il Consiglio Comunale del Comune di Montelupone

- 1. Il Sindaco dei Ragazzi potrà essere chiamato dal Presidente del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare al Consiglio Comunale sulle attività svolte, sui progetti presi in esame dal CCR e sulle istanze da esso derivanti.
- 2. Per fare ciò, dovrà essere inviata comunicazione alla CT, che provvederà ad informare il Sindaco dei Ragazzi.

Art. 16: Adempimenti istituzionali del Sindaco dei Ragazzi

- 1. Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore da portare a tracolla della spalla.
- 2. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il CCR in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze.

Art. 17: Norme transitorie e finali

- 1. Per le finalità di cui al presente regolamento, viene assicurato da parte dell'Amministrazione Comunale l'utilizzo della Sala Consiliare e della Sala Giunta, qualora per quest'ultima se ne facesse apposita richiesta.
- 2. Gli Uffici comunali sono disponibili ad offrire assistenza e consulenza sulle procedure burocratiche ed amministrative da adottare. A tal fine la CT potrà concordare, anche per studenti non membri del CCR, visite agli Uffici comunali ed incontri con il personale politico e/o amministrativo, creando così un rapporto diretto tra i ragazzi/cittadini e l'Ente amministrativo.
- 3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo Statuto del Comune di Montelupone, ai Regolamenti comunali e alle leggi vigenti.

Art.17 bis Elezione dei componenti del CCR per l'anno scolastico 2015/2016

 Per il corrente anno scolastico 2015/2016 e in deroga all'art. 8, sono fatte salve le modalità di scelta dei candidati alle elezioni dei componenti del CCR e le relative tempistiche, già adottate dagli insegnanti della CT. La prima seduta del CCR verrà convocata nei termini già previsti dall'art. 10 con le medesime modalità ed adempimenti ivi previsti.